

# La lotta all'illegalità

## Finanza, blitz dei militari nel gran suk Ferrovia

### «Uno scacco all'illegalità»

#### L'OPERAZIONE

Giuseppe Crimaldi

Guardia alta contro il malaffare. Se si dice piazza Garibaldi il pensiero corre inevitabilmente a quello che per decenni è stato l'epicentro cittadino di una delinquenza strisciante e pervasiva. La porta d'accesso alla città per chi arriva alla Stazione Centrale, con il suo reticolo di strade e vicoli che disegnano il Vasto, la Duchesca e Porta Capuana, rappresenta ancora una zona "sorvegliata speciale": è questo quadrilatero che ogni giorno si trasforma in un palcoscenico di piccole e grandi illegalità, dal banchetto con la truffa delle "tre carte", il contrabbando di sigarette, la prostituzione esercitata "h24", lo spaccio di droga e tanto altro ancora.

#### IL PIANO

Ed è qui che la Guardia di Finanza concentra il proprio sguardo quotidianamente per riaffermare la legalità e rendere concreto il piano sicurezza voluto dal prefetto Michele di Bari, che sulla Ferrovia ha più volte ribadito la necessità di intensificare i controlli delle forze dell'ordine.

Si parte per una lunga mattinata in compagnia dei finanzieri del Pronto Impiego, uno dei reparti più specializzati nell'azione di contrasto a ogni forma di criminalità, terrorismo compreso. Dalla caserma di Gianturco i militari puntano verso più obiettivi. In divisa con il classico "basco verde", ma anche in borghese, iniziano un'operazione che porterà a importanti risultati.

All'interno dell'ampia zona pedonalizzata di piazza Garibaldi, a due passi da un albergo stellato, un ragazzo ha appena venduto una stecca di sigarette ad una turista; viene colto in flagrante, scatta l'identificazione e la denuncia, ma gli vengono anche sequestrati oltre 25 chilogrammi di tabacchi lavorati esteri che deteneva illegalmente, nascosti nel portabagagli della sua macchina.

#### L'HASHISH

In questa giornata di controlli, ad affiancare il quotidiano impegno degli agenti della Polizia Ferroviaria ci sono anche i finanzieri dell'unità cinofila, con uno splendido esemplare di lupo, addestra-

**INTENSIFICATI VERIFICHE E CONTROLLI DOPO LA DECISIONE DEL PREFETTO MA QUI IL DEGRADO RESTA ANCORA FORTE**

► A piazza Garibaldi con i baschi verdi ► Nel mirino anche il contrabbando 2.0 maxisequestro di prodotti contraffatti e le centrali dello spaccio alla Duchesca

to per intercettare la presenza di sostanze stupefacenti. Fa subito centro, annusando - all'uscita di un treno regionale stracarico di pendolari - un giovane che nelle tasche ha una stecca di hashish. Verrà segnalato alla Prefettura come assuntore, la modica quantità di cui è in possesso non prevede diverse sanzioni.

Questo splendido esemplare di cane lupo fa parte di un più ampio gruppo di unità cinofile addestrate e pronte a tutto, anche a fronteggiare le emergenze in caso di allarmi bomba.

#### CHINATOWN

Bonificare un'area a rischio e ripristinare la legalità significa anche puntare la lente d'ingrandimento sul fenomeno della contraffazione, e tra piazza Garibaldi e Gianturco per i baschi verdi il lavoro non manca.

Alle spalle dello storico maniero di Castel Capuano - che fu sede del vecchio Tribunale di Napoli - le fiamme gialle individuano due negozi gestiti da altrettanti cittadini cinesi. A coordinare le ope-



**IN AZIONE**  
I militari del Pronto Impiego della Guardia di Finanza durante le operazioni di controllo del territorio al Vasto e nella Stazione. In una sola giornata denunciate cinque persone per il reato di contraffazione, tutti stranieri. In basso, giocattoli e prodotti pericolosi

razioni c'è il colonnello Marco Borgomeo, un ufficiale di grande esperienza che da poco è tornato a Napoli per dirigere il Pronto Impiego di Gianturco: è qui che più di vent'anni fa iniziò la sua carriera, da tenente, proprio nello stesso reparto.

Ci vorrà tutta l'esperienza e la professionalità dei militari del comando provinciale guidato dal generale Paolo Borrelli per individuare nei due esercizi commerciali che vendono di tutto - dalle batterie ai giocattoli, dai dvd e i gadget azzurri del Napoli alle stoviglie, per finire ai capi di abbigliamento e calzature - i prodotti con marchio della Comunità Europea falsificato o mancante del tutto. Si passano al setaccio migliaia di confezioni e pezzi, e serve un occhio attento e capace.

#### IL BILANCIO

La cronaca di una giornata di controlli a tappeto confluirà in un bilancio finale che la dice lunga sull'importanza dei controlli "on the road".

Sequestrati circa 2.400 prodotti con noti marchi di moda contraffatti e oltre 207.000 prodotti non sicuri, quali prodotti di elettronica e giocattoli per bambini. Cinque i denunciati (tre cinesi, uno del Bangladesh ed un senegalese). Sequestrati complessivamente poi sei chili di tabacchi lavorati, con la denuncia di un contrabbandiere per resistenza. Più in generale, negli ultimi mesi le fiamme gialle hanno sequestrato oltre 625 chili di droga sequestrata, 333 mila kg di tabacchi di contrabbando e più di 4,5 milioni di articoli contraffatti (810 mila dei quali operati dal Pronto Impiego). Nel primo trimestre del 2025, pur trattandosi di dati relativi a un periodo di tempo più breve, il Gruppo Pronto Impiego ha sequestrato anche 11 milioni di files di giochi "piratati".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Stazione Centrale

### In azione "Fagas", la lupa antidroga

«Ve lo giuro, questo "fumo" è solo un ricordo di Amsterdam». Ha provato a giustificarsi così, quasi in lacrime, un ragazzo intercettato da "Fagas", il cane lupo femmina delle unità cinofile antidroga della Finanza all'interno della Stazione Centrale. Usciva tranquillo dalla metropolitana il giovane studente che prima di ammettere di avere appena acquistato una stecca di fumo si è arrampicato sugli specchi pur di evitare la segnalazione in Prefettura: «Nemmeno lo sapevo di averla ancora in



tasca - si è giustificato - deve essermi rimasta nei pantaloni dalla scorsa settimana, quando sono andato in Olanda». I finanzieri non gli hanno creduto.

## Movida, operazione nelle "zone rosse" controlli a tappeto e raffica di denunce

#### LA SICUREZZA

Movida blindata, si replica. Prosegue il piano interforze voluto dal prefetto di Napoli Michele di Bari per arginare i fenomeni legati alla microcriminalità e alla violenza giovanile. Anche nella giornata di venerdì sera, e fino a notte fonda, hanno operato le forze dell'ordine con il supporto degli

**SCENDONO IN CAMPO I TECNICI DELL'ASL SEQUESTRATI 10 CHILOGRAMMI DI ALIMENTI SCADUTI CHIUSO UN PUB**

agenti della polizia locale.

#### ZONA COLLINARE

Primo obiettivo: intensificare il controllo del territorio nelle aree più affollate del "by night". Agenti della Polizia di Stato dei commissariati Vomero e San Carlo Arena, assieme ai militari della Guardia di Finanza, al personale della Polizia locale e dell'Asl Nal Centro, hanno effettuato controlli nella zona collinare.

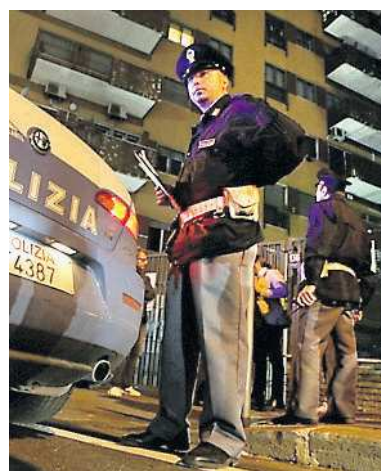
Riflettori puntati, in particolare, su San Martino, nelle vie Luca Giordano, Aniello Falcone, Scarlatti e nelle piazze Medaglie d'Oro e Vanvitelli. Nel corso del servizio sono stati identificate complessivamente 180 persone, con-

trollati 50 veicoli, e contestate 17 violazioni del codice della strada per divieto di sosta, mancata revisione periodica e per uso del cellulare durante la guida.

#### CIBI PERICOLOSI

Ancora, durante l'attività, sono stati controllati 13 esercizi commerciali: ad alcuni dei titolari sono state contestate diverse contestazioni e imposte numerose sanzioni per violazioni di varia natura; complessivamente sono state contestate sanzioni amministrative per un totale complessivo di circa 11.500 euro.

Verifiche a tappeto, grazie al supporto dei tecnici dell'Asl, anche sugli esercizi commerciali come



**LE PATTUGLIE** Zona collinare, in azione polizia, finanza e vigili

ristopub, caffetterie e paninoteche. In una sola serata sono stati sequestrati 20 chilogrammi di generi alimentari non in regola, e per un negozio è scattata la sospensione della licenza.

#### OFF LIMITS

Non solo minorenni. Massima attenzione anche ai controlli sugli adulti, soprattutto in considerazione delle prescrizioni stabilite dalle "zone rosse" volute dal prefetto. Le forze dell'ordine hanno controllato in particolare sei persone sottoposte a misure restrittive o alternative alla detenzione. Tutte sono state anche allontanate dai crocevia della movida. E venerdì sera sono scattate an-

che le manette. Gli agenti del commissariato Vomero hanno arrestato un 29enne napoletano per rapina impropria. In particolare, i poliziotti sono intervenuti in un negozio di abbigliamento di via Scarlatti, per la segnalazione di un furto. Giunti sul posto, i poliziotti hanno accertato che un uomo era stato fermato da un addetto alla vigilanza dello stesso negozio. poco prima aveva fatto scattare l'allarme sonoro delle barriere antitaccheggio nel tentativo di asportare due capi di abbigliamento dopo aver danneggiato le etichette del prodotto. L'uomo, nel tentativo di guadagnarsi la via di fuga, aveva anche aggredito il personale addetto alla vigilanza. Domani sarà processato per direttissima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA